

# La serie dei super-oraccu next-gen

L'oraccu o accumulatore organico è stato il primo dispositivo organico della storia inventato dal grande Wilhelm Reich. Il suo scopo è quello di concentrare l'energia organica creando una differenza di potenziale organico tra due punti che lo mette in movimento con un effetto che potremo definire "diodo". In poche parole sposta l'orgone soltanto da un verso prescelto a seconda di come sono disposti gli strati organico\metallo. In questa trattazione non mi dilungherò sul funzionamento dell'oraccu essendo un discorso già ampiamente trattato sia nel forum che su internet e i libri stessi di Reich, presenterò invece una serie di super-oraccu della nuova generazione da me concepiti. Questi super-oraccu sono già stati sperimentati ma il grosso della sperimentazione è da fare in modo da svolgere una indagine comparativa che possa abbracciare tutti i suoi molteplici usi essendo strumenti molto versatili ed economici.

Li ho definiti super-oraccu perchè li ho concepiti abbinando l'oraccu di Reich a concetti scoperti da altri scienziati e comunque noti nella fisica dell'etere in generale, a parità di dimensioni emettono un flusso organico più potente e "vivace" se mi passate il termine.

Inoltre io ritengo che questa sia una promettente direzione di ricerca, dopo aver abbandonato le orgoniti croftiane abbiamo fatto un ritorno, molto saggio, alla ricerca di Reich delle origini e integrando i concetti sviluppati dalla fisica dell'etere di altri scienziati abbiamo sviluppato una nuova orgonimia di nuova generazione che definisco orgonimia next-gen. Questa serie di super-oraccu integra quindi la ricerca di Reich con i principi della fisica dell'etere, effetto CSE, spirale phi, comportamento diversificato dei metalli etc etc per dar vita a una serie di dispositivi che siano definitivi.

## Il super-oraccu ibrido

Il SOI (super-oraccu ibrido) è molto semplice ed economico tanto che non mi dilungherò nemmeno sulla costruzione essendo in tutto e per tutto identica a quella di un normale oraccu. L'unica differenza sta nel fatto che invece di usare i normali strati assorbenti (plastica, materiale organico vario) tra gli strati di metallo si mette la granella di quarzo puro proprio come per le OQ. Il vantaggio che si ottiene è un boost effettivo nella potenza emessa e si potrà notare anche una qualità di energia più "vibrante" e calda. Rispetto a un oraccu tradizionale non soffre di eventuali ristagni negli strati assorbenti perchè la granella essendo di quarzo svolge una eccellente azione di spiralizzazione dell'orgone. Ricordiamoci che il quarzo è un cristallo a matrice esagonale con sviluppo tridimensionale a spirale, un acceleratore naturale di energia organica.

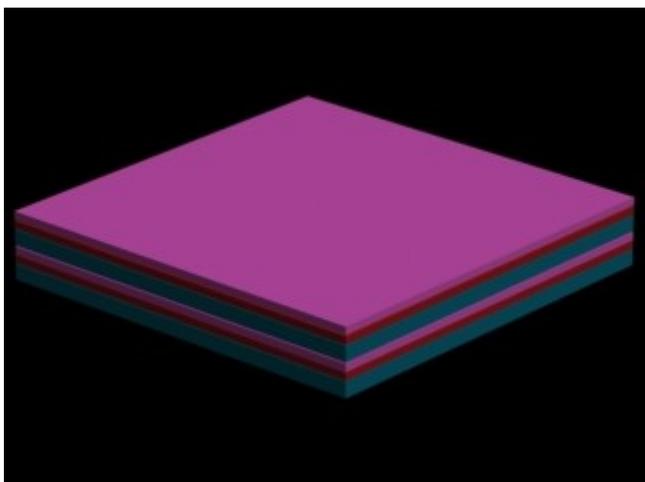
Attualmente il SOI è in fase di sperimentazione su delle botti per la fermentazione del vino...terminata la sperimentazione saranno presentati i risultati. In campo di orgoneterapia sono degli eccellenti strumenti specie per il metodo alla "Pez".

## Il super-oraccu differenziato

Il SOD è una versione dell'oraccu con parte metallica differenziata, l'idea mi è venuta prendendo in esame le termocoppie. Una termocoppia è una unione di due tipi di metalli diversi che danno origine a una debole tensione elettrica dipendente dalla temperatura ambientale. Allo zero assoluto la termocoppia non genera la minima tensione elettrica anche se ovviamente sono considerazioni teoriche perchè in termini pratici danno tensioni trascurabili anche a temperature ambiente. Quello che ci interessa è però il principio, se c'è una tensione per quanto debole c'è una differenza di

pressione nell'etere e ciò implica che se applichiamo il principio ad un oraccu otteniamo una accelerazione ulteriore delle prestazioni. L'idea è che otterremo un oraccu i cui strati metallici fungono da acceleratori in serie per l'orgone, naturalmente i diversi strati metallici dovranno essere messi in una successione che tiene conto della loro costante di permeabilità magnetica che ricordo ci indica quanto un metallo assorbe e poi espelle l'etere.

Nella seguente immagine potete vedere la disposizione degli strati, in blu lo strato organico, rosso per lo strato di metallo più permeabile magneticamente e viola quello meno permeabile:



Ad esempio come strato molto permeabile (rosso in figura) si potrebbe usare il ferro mentre come strato poco permeabile (meglio diamagnetico) il rame.

Per quanto riguarda lo strato organico è una ottima idea quella di sostituirlo anche qui con la granella ottenendo un boost ulteriore delle prestazioni realizzando così un SODI.

## **Il super-oraccu CSE**

Il SCSE è un concetto ancora più innovativo e molto ma molto potente e funzionale. Incorpora l'oraccu reichiano all'effetto CSE di Grebbennikov il famoso scienziato russo che studiò l'effetto antigravitazionale usato da alcuni insetti tramite l'effetto CSE.

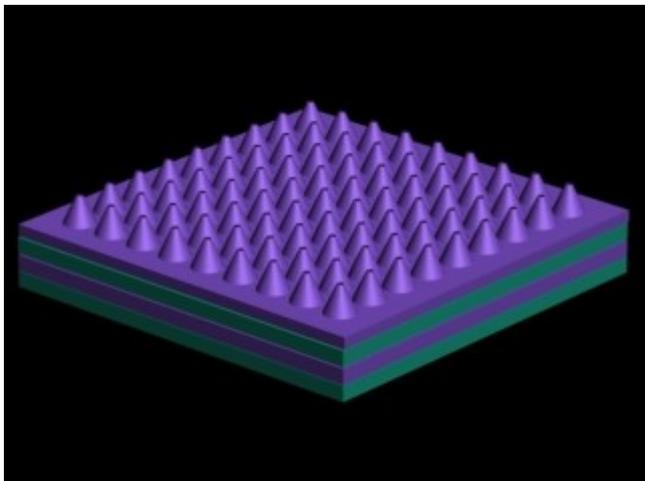
CSE stà per cavity structure effect o effetto di cavità strutturale. Di base è il caro e vecchio "effetto di forma" secondo cui determinate strutture geometriche cave concentrano l'etere. In natura l'effetto CSE è presente ovunque, nei favi delle api, nel corpo umano, negli animali e nelle piante, praticamente tutto quello che vive grazie all'energia organica deve per forza di cose assorbire e far circolare in sé l'orgone tramite l'effetto CSE. Come ben sanno i cultori del chi kung e della medicina cinese, la fitta rete di vasi sanguigni e cavità ossee sono delle vere e proprie corsie preferenziali per l'orgone che si incanala in esse seguendo un moto spiraliforme. Tali cavità crescono seguendo il phi ratio o proporzione aurea e non potrebbe essere altrimenti visto che si sviluppano seguendo il movimento programmato dell'energia eterica e per l'energia eterica che dovrà alimentare l'essere vivente futuro.

Anche qui non mi dilungherò sull'effetto CSE ma vado dritto al sodo su come realizzare il SCSE.

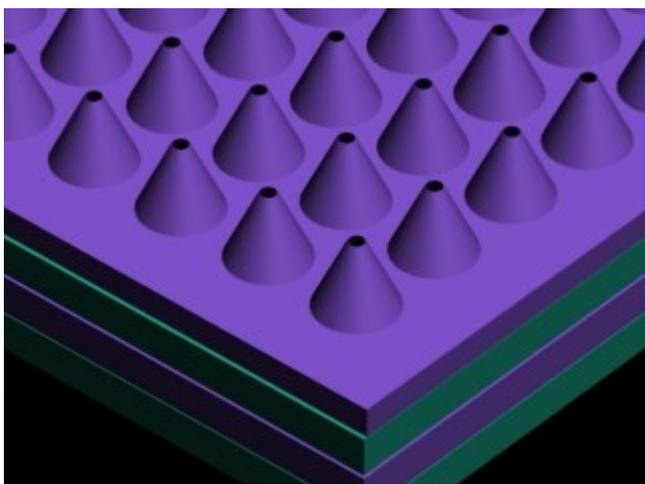
Per ottenere l'effetto CSE basta prendere un foglio di metallo e imprimere in esso tante piccole "conche" di forma conica che dovranno essere poi bucate. L'etere si incanala in questi piccoli coni ricavati sul foglio di metallo e per effetto di forma viene sparato attraverso il buco all'apice del

cono..niente di diverso da ciò che fanno le piramidi solo che in questa applicazione non manteniamo la punta ma preferiamo coni bucati perchè il SCSE essendo un dispositivo organico deve avere un profilo di emissione “morbido” per gli esseri viventi e non “duro” come quello emesso dalla punta di una piramide.

Ecco come deve essere un SCSE di base:



e qui la vista ravvicinata dei coni bucati:



Scegliete un foglio di metallo fino in modo che sia facile imprimere le forme a cono usando una semplice punta conica di metallo e successivamente bucarli con un punteruolo.

Siccome non ci accontentiamo mai vogliamo renderlo ancora più potente e per farlo basterà integrare i concetti del SOI e del SOD sostituendo gli strati assorbenti con la granella e mettendo layer diversificati di metalli. Una buona idea è quella di usare come primo layer il ferro e come layer superiore ad effetto CSE un sottile foglio di rame acquistabile nelle cartolerie per i lavori di scuola dei bambini...sono facilmente lavorabili per chiunque.

In teoria è possibile aggiungere lo strato CSE ad ogni strato metallico ma per i fini pratici è più facile metterlo solo sull'ultimo strato di emissione come nella figura precedente.

L'SCSE è superlativo per l'orgoneterapia e per caricare l'acqua o qualsiasi altro materiale o cibo volete...è veramente molto potente e praticamente impossibile da congestionare.

## Il super-oraccu phi

L'OPHI è un oraccu che integra la spirale aurea all'emissione di un normale oraccu.

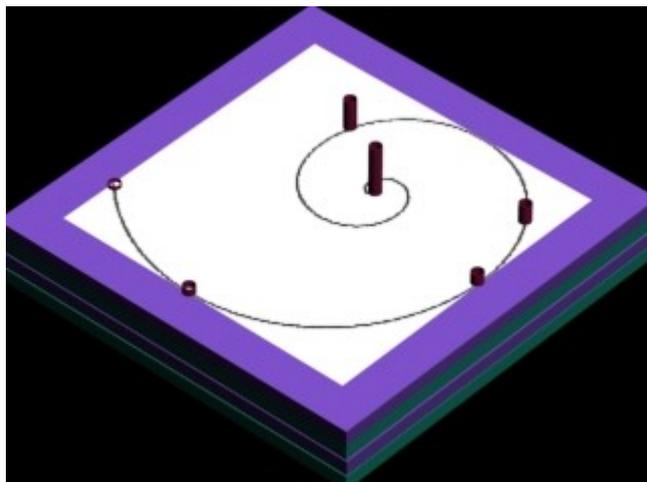
L'etere si muove seguendo la proporzione phi, come ben sappiamo da innumerevoli studi di ricercatori del calibro di Schauberger e molti altri, tutte le forme che seguono la proporzione aurea incanalano ed accelerano l'etere entrandoci in risonanza.

Come implementare questo concetto in un oraccu?

Basilarmente basterebbe appoggiare una spirale phi (ma anche una normale spirale funziona) sull'ultimo strato dell'oraccu ma io voglio proporre questo setup che oltre ad essere semplice da realizzare può essere usato a livello atmosferico sia per la lotta alle sciechimiche che per potenziare le nuvole in una direzione specifica. Chiaramente tale uso richiede la conoscenza dell'applicazione dell'orgonimia alla meteorologia e dei movimenti dell'orgone tra cielo e terra.

Comunque se vogliamo usarlo per applicazioni meteo è importante avere una certa direttività sulla lunga distanza, mentre per applicazioni casalinghe (armonizzazione di ambienti, orgoneterapia) basta anche la sola spirale.

Il seguente setup svolge entrambe le funzioni a seconda di quanto sceglierete lunghi i tubi applicati:



In pratica dovrete costruirvi un normale oraccu, oppure un SOI o un SOD o un SODI se volete proprio il massimo e disegnare sull'ultimo layer di metallo una spirale phi.

Attaccherete lungo il percorso della spirale una serie di tubi di lunghezza crescente secondo la serie di fibonacci in modo da ottenere una emissione dell'orgone che emuli il più possibile quella di una spirale phi.

La serie di fibonacci o phi non è altro che una serie di numeri il cui successivo è il risultato della somma dei precedenti due...ad esempio:

1,2,3,5,8,13,21,34,55,89,144 e così via.

Questo rateo descrive il movimento naturale dell'etere, più lo assecondiamo e più energia avremo in ballo nel sistema.

Potete partire con un tubo di ferro (il rame è il top) o di alluminio lungo ad esempio 1cm e lo fissate sul punto in cui la spirale inizia larga come nella figura precedente. Poi tagliate un tubo identico ma lungo 2cm e lo fissate su un punto successivo del percorso, poi uno di 3cm su un punto ancora successivo e così via fino ad arrivare al centro della spirale con un tubo che sarà lungo a seconda del numero di tubi che avrete scelto di mettere ma sempre della serie phi.

Nell'immagine io ho messo pochissimi tubi perchè serve solo a capire ma logicamente più tubi mettete e più sarà alta la risoluzione della spirale phi virtuale che otterrete e quindi dell'energia emessa.

Fate comunque due calcoli prima di scegliere quanti tubi mettere perchè la serie phi cresce veloce e alla fine avrete un tubo lunghissimo!

E' un dispositivo idoneo per le applicazioni meteo e dove è richiesta una emissione concentrata a getto.